



ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA BASSA VERCELLESE

FERMO POSTA 13010 CARESANA (VC)

TELEFONO 347 9062084

info@tuteladellabassa.it

www.tuteladellabassa.it

DALLA PROVINCIA **NO ALLA CENTRALE DI CARESANA**

Dopo uno scrupoloso e lungo lavoro sulla **valutazione dell'impatto ambientale** la Provincia **BOCCIA** il progetto per la realizzazione della centrale a biomassa sul territorio di Caresana, progetto voluto e sostenuto da alcuni sindaci, assessori e zelanti funzionari del Co.Ser..

La nostra Associazione esprime soddisfazione per tale decisione che si è basata su argomentazioni **prettamente tecniche** e non politiche come al contrario qualcuno voleva fare credere. Possiamo tranquillamente affermare a questo punto che quanto da noi sostenuto nelle varie assemblee pubbliche e quanto da noi scritto sulle varie comunicazioni, è stato confermato in modo autorevole da tecnici qualificati.

Tale soddisfazione viene tuttavia mitigata dal pensiero che alcuni nostri amministratori abbiano potuto, senza nemmeno consultarsi ufficialmente con i rispettivi consigli comunali, promuovere e sostenere un progetto di tale entità senza avere la minima esperienza in materia e senza preventivamente aver informato gli abitanti dei paesi interessati.

Evidentemente a qualcuno è stato a cuore solo l'aspetto economico della triste vicenda senza avere la minima preoccupazione dell'impatto negativo non solo sul territorio ma anche sulla salute dei cittadini/elettori.

Alla luce di questa tranciante decisione, il nostro Consiglio Direttivo ha deliberato di tornare nuovamente a chiedere all'amministrazione Co.Ser., il ritiro delle delibere 10 e 12 del 2006 che hanno dato corso a questa vicenda.

Un dovere civico ci spinge a denunciare che l'atteggiamento dimostrato dai nostri amministratori risulta privo della più elementare attenzione dovuta ai cittadini/elettori lasciati colpevolmente all'oscuro di tutta la vicenda che ha avuto eco tra la gente solo ed esclusivamente per merito dalla nostra Associazione.

E anche quando la popolazione si è dimostrata fortemente contraria a questo progetto loro l'hanno ignorata completamente continuando imperterriti.

La conseguenza di tale atteggiamento come si ricorderà, portò un terremoto politico all'interno del Co.Ser., e quell'unione tra sindaci che pareva così salda, oggi ci pare fortemente minata.

Con la decisione della Provincia siamo certi di avere acquisito un nuovo e autorevole sostenitore, il sindaco di Stroppiana, il quale durante l'assemblea da noi organizzata nel suo paese, registrata in audio e in video, ha affermato che qualsiasi cosa la Provincia avesse deciso, avrebbe dovuto essere considerata suprema e che il Co.Ser. e tutti i cittadini avrebbero dovuto accettarla. Ora, alla luce di questa chiara e definitiva decisione, non gli resta che mantenere quello che ha sostenuto pubblicamente magari chiedendo lui stesso il ritiro di queste delibere in seno al Co.Ser..

Cosa molto importante è sottolineare il fatto che se tutte le delibere relative alla centrale fossero ritirate dal Co.Ser., a nulla servirebbe l'eventuale ricorso al T.A.R. da parte della Biopower Vercellese. Risulterebbe inoltre decisivo e definitivo un intervento da parte del sindaco di Caresana (nonché medico di base) il quale nella sua veste doppiamente responsabile della salute pubblica, avrebbe la possibilità di rendere superfluo ogni eventuale ricorso negando sin da ora l'autorizzazione alla costruzione della centrale sul territorio di Caresana, mettendo la parola FINE a questa vicenda.

Ricordiamo che lo stesso sindaco aveva affermato più volte che avrebbe rispettato la decisione della provincia, qualora la stessa avesse evidenziato il forte impatto ambientale, bloccando immediatamente quest'opera. Vedremo se anche lui manterrà fede alla parola. Se questo non si verificherà sarebbe difficile da comprendere da parte della popolazione tutta.

Da ultimo ci pare doveroso e rispettoso nei confronti di tutti i cittadini sottolineare che per questa vicenda il Co.Ser. ha "speso" (anche se non ci pare che tale termine sia il più appropriato) parecchie migliaia di euro, vuoi per pagare le spese di un sontuoso buffet tenuto a Vercelli a corollario di una conferenza pubblicitaria sulla centrale a biomassa di Caresana, vuoi per pagare le spese legali per tentare di querelare l'Associazione (costituita da cittadini) per il solo fatto di avere chiesto chiarimenti e per avere reso pubbliche le loro intenzioni.

Perchè devono essere i cittadini/elettori a pagare tutte queste spese ? Perchè non le paga chi ha fortemente voluto la realizzazione di questo progetto magari rinunciando al suo stipendio da amministratore che ha fissato al valore più alto ammesso dalla legge ? Non sarebbe forse il caso di spendere il denaro pubblico con più oculatezza ?

Forse dovremmo usare tutti un po' più di sale in zucca o forse il sale lo dovremmo spargere sui marciapiedi e sulle strade dei nostri paesi quando il generale inverno ricopre di neve tutta la paglia di cui tanto è ricco il nostro territorio.